

PRESENTA

FOCUS PIEMONTE

#MULTIPLAYER

**LA SCLEROSI MULTIPLA
SI COMBATTE IN SQUADRA**



23 SETTEMBRE 2021
dalle ore 10.30 - 13.00

CON IL PATROCINIO DI:

#MULTIPLAYER

LA SCLEROSI MULTIPLA SI COMBATTE IN SQUADRA

La Sclerosi Multipla (SM) può esordire ad ogni età, ma è più comunemente diagnosticata nel giovane adulto tra i 20 e i 40 anni. Ci sono circa 2,5-3 milioni di persone con SM nel mondo, di cui 1,2 milioni in Europa e circa 130.000 in Italia. Il numero di donne con SM è doppio rispetto a quello degli uomini, assumendo così le caratteristiche non solo di malattia giovanile ma anche di malattia di genere.

Esistono varie forme di malattia tra cui: la Sindrome clinicamente isolata (CIS), la Sindrome Radiologicamente Isolata (RIS), la SM recidivante-remittente (SM-RR), la SM secondariamente progressiva (SM-SP) e la SM primariamente progressiva (SM-PP). E' pratica clinica già consolidata da anni iniziare la terapia delle forme SM-RR il più precocemente possibile sapendo che la ricerca ha dimostrato un rallentamento della progressione della disabilità.

Molti studi hanno anche evidenziato che, nei pazienti con CIS fortemente suggestiva di SM, l'uso di farmaci immunomodulanti e immunosoppressori riduce la comparsa di un secondo attacco e la conseguente conversione a una forma clinicamente definita di malattia. Questi studi hanno inoltre dimostrato una significativa riduzione della comparsa di nuove lesioni a livello encefalico valutabili con la risonanza magnetica (RM).

Iniziare un trattamento precoce significa inoltre:

1. ridurre l'accumulo di disabilità clinica e ritardare il passaggio da SM-RR a SM-SP;
2. prevenire il danno assonale che diversi studi anatomopatologici e varie tecniche di RM hanno evidenziato realizzarsi anche in fase precoce;
3. effettuare, come sottolineato da diversi studi clinici, un trattamento che, in quanto precoce, è più efficace di uno ritardato anche solo di pochi anni.

Questi risultati rafforzano l'indicazione a iniziare al più presto il trattamento nei casi di diagnosi accertata di SM, in particolare se sono presenti fattori associati a una prognosi meno favorevole. Va ricordato inoltre che il singolo individuo richiede un programma di trattamento personalizzato. Il percorso terapeutico è parte del percorso di presa in carico definito nel Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) condiviso nella Regione.

Al fine di sensibilizzare tutte le figure del sistema ad una crescita di buona informazione verso il trattamento precoce ed efficace, Motore Sanità organizza incontri nelle varie Regioni per discutere della tematica a 360 gradi.

#MULTIPLAYER

LA SCLEROSI MULTIPLA SI COMBATTE IN SQUADRA

INTRODUZIONE DI SCENARIO

Mario Alberto Battaglia, Presidente FISM
Antonio Bertolotto, già Direttore SC Neurologia 2-
CRESM (Centro Riferimento regionale Sclerosi
Multipla) AOU San Luigi, Orbassano, Coordinatore
Tavolo tecnico PDTA Regionale
Claudio Zanon, Direttore scientifico di Motore
Sanità

SALUTI ISTITUZIONALI

Andrea Cane, Vice Presidente IV Commissione
Sanità Regione Piemonte

L'IMPORTANZA DEL TRATTAMENTO PRECOCE DELLA SM PER UNA TERAPIA EFFICACE

Antonio Bertolotto, già Direttore SC Neurologia 2-
CRESM (Centro Riferimento regionale Sclerosi
Multipla) AOU San Luigi, Orbassano, Coordinatore
Tavolo tecnico PDTA Regionale
Francesco S. Mennini, Professore di Economia
Sanitaria e Economia Politica, Research Director -
Economic Evaluation and HTA, CEIS, Università
degli Studi di Roma "Tor Vergata" e Presidente
SIHTA

TAVOLA ROTONDA

TOPICS:

- *PDTA : nuove prospettive*
- *Importanza del trattamento precoce della SM*
- *Integrazione e interconnessione: strutture, servizi, competenze, dati*
- *Presa in carico della cronicità complessa nei processi di riorganizzazione del SSN*
- *Costo sociale di malattia*
- *Progettare percorsi salute: ruolo del cittadino e delle associazioni di pazienti*

MODERANO:

Giulia Gioda, Direttore Mondo Sanità
Alessandro Malpelo, Giornalista Scientifico

DISCUSSANT

Lorenzo Angelone, Direttore Sanitario AOU Città della
Salute e della Scienza, Torino
Lucia Appendino, Responsabile S.C. Neurologia Ospedale
Maria Vittoria, Torino- ASL TO2
Francesco Arena, Direttore Generale AOU San Luigi
Gonzaga, Orbassano (TO)
Paolo Bandiera, Direttore Affari Generali AISM
Maurizio Beatrici, Direttore Neuroriabilitazione
Città della Salute e della Scienza di Torino
Marco Capobianco, Direttore Struttura Complessa a
Direzione Ospedaliera SCDO Neurologia, AOU San Luigi
Gonzaga, Orbassano (TO)
Paola Cavalla, Responsabile Centro Sclerosi Multipla AOU
Città della Salute e della Scienza Torino
Alessia Di Sapio, Direttore Centro SM e S.C. Neurologia
Ospedale Regina Montis Regalis, ASL CN1 Mondovì
Claudio Geda, Primario SC Neurologia Chivasso - Ivrea
ASL TO 4
Maurizio Gionco, Direttore Struttura Complessa di
Neurologia Ospedale Mauriziano
Francesco Magni, già Direttore generale presso ASL CN1
Antonio Migheli, Specialista in Neurologia, Medico di
Medicina Generale, Moncalieri (TO)
Carlo Picco, Direttore Generale ASL Torino
Laura Poggi, Responsabile Assistenza Farmaceutica,
integrativa e Protesica, Regione Piemonte
Franco Ripa, Dirigente "Programmazione Sanitaria e Socio
sanitaria" presso Regione Piemonte
Massimiliano Sciretti, Presidente dell'Ordine delle
professioni infermieristiche di Torino e del Coordinamento
delle professioni infermieristiche del Piemonte
Domizia Vecchio, Dirigente Medico Clinica Neurologica,
Università Piemonte Orientale, AOU " Maggiore della
Carità" Novara

Tutti i Relatori sono stati invitati

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Antonio Bertolotto, Coordinatore Tavolo tecnico
PDTA Regionale

CON IL CONTRIBUTO INCONDIZIONATO DI

Celgene |  Bristol Myers Squibb™
Company



#MULTIPLAYER

ORGANIZZAZIONE e SEGRETERIA

Anna Maria Malpezzi
segreteria@panaceasc.com
329 97 44 772

MOTORE
SANITA'
WEBINAR

